



Giornata Mondiale VITTIME della STRADA



L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce l'**INCIDENTE STRADALE** come uno scontro che avviene su una strada pubblica in cui è interessato almeno un veicolo e che può avere (ma non necessariamente) conseguenze sulla salute di chi vi è coinvolto.

Gli incidenti stradali costituiscono una delle prime cause di morte. In quanto tali, rappresentano un'emergenza di sanità pubblica sia per il forte impatto sulla salute delle persone coinvolte, sia per le conseguenze economiche.

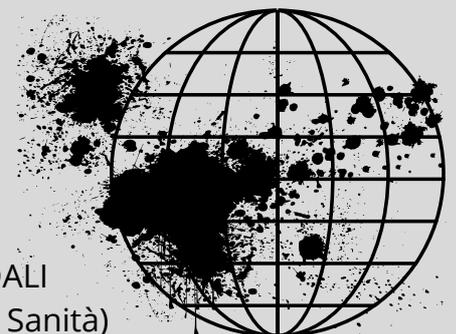
L'elevato numero di morti o di invalidità permanenti o temporanee che ne derivano riguarda principalmente la fascia di popolazione compresa tra i 15 e i 44 anni di età.

Il tema della **SICUREZZA STRADALE** va affrontato con un approccio multisettoriale che richiede:

- **SOLIDA COLLABORAZIONE TRA DIVERSI MINISTERI**
- **MISURE DI PREVENZIONE**
- **POLITICHE DI EDUCAZIONE STRADALE**
- **EDUCAZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLA CORRETTA PERCEZIONE DEI RISCHI**

Oltre alle attività di tipo **PREVENTIVO, EDUCATIVO e INFORMATIVO**, è necessario anche migliorare le infrastrutture, i controlli da parte delle Forze dell'Ordine per prevenire gli incidenti e rileggere il tema della

sicurezza stradale non solo come un'imposizione di regole da rispettare, ma come il risultato di un comportamento etico che dia il giusto valore alla vita e alla persona umana.





Giornata Mondiale VITTIME della STRADA

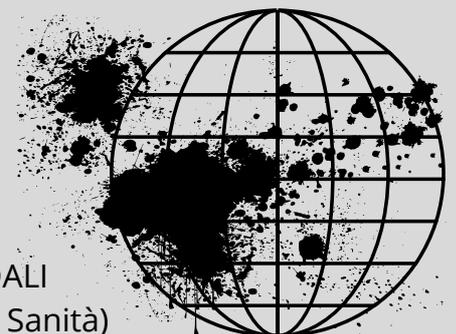


I maggiori **FATTORI** di **RISCHIO** sono:

- stato psicofisico del conducente, stress, stanchezza, abuso di alcol o sostanze stupefacenti, assunzione di farmaci che alterano la percezione o inducono sonnolenza come effetti collaterali
- mancato rispetto delle norme del codice stradale, come non rispettare la precedenza o la distanza di sicurezza
- comportamenti scorretti alla guida, eccessiva velocità, disattenzione
- condizioni e sicurezza del mezzo di trasporto
- cattivo uso o mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza, cinture, seggiolini per bambini, casco, specialmente nelle aree urbane
- uso del telefono cellulare mentre si guida
- trasporto di merci pericolose
- età e cattive condizioni di salute, presenza di malattie che possono influire sulla guida
- disturbi e riduzione della vista
- altri fattori, attribuibili alla sicurezza di strade e veicoli

Comportamenti a rischio nei giovani alla guida

Tra i **COMPORTAMENTO A RISCHIO NEI GIOVANI ALLA GUIDA**, l'assunzione di sostanze stupefacenti e l'abuso di bevande alcoliche sono tra le principali cause degli incidenti stradali gravi e mortali nei ragazzi tra i 15 e i 24 anni. L'assunzione e l'abuso di tali sostanze è, infatti, in grado di alterare gravemente l'attenzione e la concentrazione del guidatore rallentandone i riflessi.





Giornata Mondiale VITTIME della STRADA



I Consigli per una GUIDA SICURA:

- eseguire la manutenzione regolare del proprio veicolo
- utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza
- accertarsi delle proprie condizioni fisiche prima di mettersi alla guida
- rispettare il codice della strada

E' di fondamentale importanza, inoltre, che TUTTI gli UTENTI della STRADA (automobilisti, motociclisti, ciclisti, pedoni, addetti ai lavori pubblici, etc...) RISPETTINO le REGOLE.

Informazioni UTILI:

- ISSalute (Istituto Superiore di Sanità - INCIDENTI STRADALI)
- MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) Educazione Stradale
- MIUR progetto EUSTRADA (www.edustrada.it)
- AIFVS (Associazione Italiana Familiari e Vittime della STRADA APS)
- Progetto BUONA STRADA ANPAS
- Progetto Candy SOS Valceresio OdV



in caso di emergenza : NUE 112



Articolo INCIDENTI STRADALI
ISSalute (Istituto Superiore di Sanità)

